

## CAMBIO VINCENTE

Alessia Ripamonti, al centro, riceve il testimone da Clarissa Pelizzola nella staffetta 4x400. Promesse in cui la Fanfulla ha fatto valere la sua legge (foto Colombo/Fidal)



**ATLETICA LEGGERA** ■ SUCCESSI TRICOLORI PER RIPAMONTI SUI 400 E PER LA STAFFETTA 4X400

# La Fanfulla smentisce il "pres" Cozzi: a Torino due titoli italiani Promesse

Pelizzola da Quartiano vicecampionessa nei 400 ostacoli, Riva è seconda nei 200 piani; tra gli Juniores Vailati argento nel peso e La Tella bronzo nel triplo

**CESARE RIZZI**

**LODI** «Difficile ripetere il bottino di Rieti 2013». Così aveva detto Alessandro Cozzi alla vigilia dei campionati italiani Juniores e Promesse di Torino. Il presidente della Fanfulla fortunatamente si rivela cattivo profeta: il club lodigiano infatti non solo raccoglie il medesimo numero di titoli (due) e medaglie (sei) dell'anno precedente, ma anche quattro piazzamenti in finale in più (17 contro 13), per un bottino nella manifestazione inferiore solo all'indimenticabile spedizione di Bressanone 2011. La fenomenale tre giorni torinese fa leva soprattutto sulla classe 1992. Ventidue anni fa (21 e mezzo, per la precisione) è

nata Alessia Ripamonti, atleta di Erba in Fanfulla dal 2010 e studentessa alla facoltà di medicina: dopo aver vinto l'oro Promesse dei 400 indoor lo scorso 9 febbraio ad Ancona Ripamonti anche all'aperto piazza il colpaccio con il personale a 55"10 battendo di un soffio le più accreditate rivali della Bracco Milano Flavia Battaglia e Beatrice Mazza. Nel 1992 è nata anche Clarissa Pelizzola, studentessa di Quartiano guidata tecnicamente da Marcello Granata: nel 2011 la studentessa di veterinaria vinse il titolo Juniores dei 400 ostacoli in 1'01"76, stavolta invece con l'01"73 cancella due stagioni di infortuni e sfortuna e ottiene la medaglia d'argento tra le Promesse. Infine Giulia Riva: la 22enne di Muggiò firma un week end fanta-

stico prima con il personale (11"95) e il quarto posto nei 100 Promesse, poi con l'argento nei 200 che ne suggella definitivamente il ritorno ai livelli che le avremmo assegnato dopo averla vista correre da allieva. Un terzetto del genere, con l'aggiunta della grinta della 20enne Ilaria Burattin, fa scaturire mirabilie nella 4x400: le quattro corrono in un 3'44"71 da titolo italiano (per Ripamonti è grande slam d'oro: 400 e 4x200 indoor, 400 e 4x400 all'aperto) e da oltre 1000 punti tabellari. La Fanfulla non è però solo corse, anzi. Paolo Vailati da Capergnanica, pur dolorante alla schiena, dimostra d'essere "animale da gara" nel peso: 17.11 al primo lancio e medaglia d'argento Juniores in tasca. Silvia La Tella, pur non avvicinando il personale, con 12.44 è di nuovo sul podio nel triplo Juniores: bronzo. Per entrambi ora la sfida più importante diventa la maturità. Tanti i piazzamenti tra il quarto e il quinto

posto: Edoardo Accetta aggiunge addirittura un centimetro (15.36) al personale nel triplo (meglio della prestazione che gli valse la finale europea Juniores 2013) ma in una gara di alto livello finisce quarto tra le Promesse; Giacomo Bellinetto con un discreto 56.43 è quarto nel giavellotto Promesse; bravissimi sono gli Juniores Romolo Benati, Riccardo Coriani, Davide Signorini e Andrea Felotti, ottavi con la 4x100 (42"89) ma soprattutto quinti nella 4x400 in 3'20"34, a un passo dal podio; Erica Zanella si supera nei 3000 siepi Juniores segnando 11'39"36 (quinta); quinte sono anche Beatrice Cortesi nel lungo Juniores (5.61) e Sara Luponi nel disco Promesse (38.07). Per l'atletica del campo di Lodi prova molto positiva per le Juniores Maria Teresa Cortesi (settimana nei 10 km di marcia con 55'01"95) e Martina Roncoroni (ottava nell'alto con 1.60). Ottava è infine Valeria Paglione nel lungo Promesse con 5.56.